



Allegato n. <sup>B</sup> .....  
alla delibera  CC n. 95/2010 .....  
alla determinazione n. ...../.....

Gruppo Consiliare Lega Nord SPILIMBERGO  
Assessore Roberto Mongiat

Ad integrazione di quanto appena esposto posso aggiungere che nella giornata del 01.11.2010, giornata molto piovosa, non si sono verificate criticità se non in due casi: in Via Casasola nel capoluogo e in via della Passerella a Barbeano, ma questo non per colpa di tombini ostruiti, ma a causa di fossati chiusi o intasati da arbusti.

Colgo questa occasione per ringraziare i Volontari della protezione civile di Spilimbergo che nella giornata del 01.11 dalle ore 9,00 alle ore 3,00 del giorno successivo, su turni di 6 ore a gruppi di 5 persone, hanno sorvegliato il territorio e garantito l'assistenza a quanti hanno fatto richiesta d'aiuto per sgomberare scantinati allagati, non per colpe imputabili alla pubblica amministrazione, ma a causa di difetti di costruzione o quant'altro.

Altra informazione da riportare a completamento della risposta è che, in casi del tutto eccezionali, i ns. operai, con mezzi comunali, tra cui la autospazzatrice, effettuano delle pulizie straordinarie dei tombini.

Auspicabile sarebbe il diffondersi di un maggior senso civico tra la popolazione, in quanto spesso i tombini sono ostruiti dall'accumulo di mozziconi di sigarette o "gomme americane", che i cittadini gettano lì anziché negli appositi cestini.

Per quanto riguarda il punto 3 della sua richiesta: "Modifica dell'art. 10 del regolamento di polizia municipale" andrei molto cauto. Condivido la preoccupazione del consigliere Zecchinon, ma proprio in questi giorni si sta verificando una situazione che è l'esatto opposto di quanto lui chiede.

Un residente di Via Udine lamenta che le radici dei "Bagolari", posti lungo la via, stanno arrecando danni alla recinzione ed alle fondamenta della sua abitazione.

Inoltre essendo una persona anziana chiede che l'amministrazione comunale vada a pulire dalle foglie, il suo giardino.

Sempre su detta via ci sono alcune criticità, create sempre dalle radici, sia ai marciapiedi che alla sede stradale.

Per valutare le suddette problematiche e trovare le soluzioni meno impattanti, nel mese di gennaio, prevedo di far convocare una commissione consiliare, che assieme ad esperti, dia risposte al caso.

Concludendo comunico che è in programma per la prossima primavera una serie di incontri per sensibilizzare i cittadini sulla gestione del verde privato, che verranno realizzati usufruendo della convenzione con la Provincia di PN per la consulenza su parchi e verde pubblico. In aggiunta stiamo valutando di organizzare, come già fatto da altre amministrazioni, una campagna di sensibilizzazione rivolta ai residenti proprietari di verde adiacente a pubbliche vie per il rispetto delle regole e della sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare.